MAKHBARÖT * JITTANA DISPENSE BIBLICHE

Studi biblici approfonditi

Numero 30 – ottobre 2015

Il ruolo delle donne nelle genealogie bibliche

Quinta parte

di Gianni Montefameglio



Centro Universitario di Studi Biblici



Il ruolo delle donne nelle genealogie bibliche

Quinta parte

di Gianni Montefameglio

Dopo aver deciso che suo figlio Giacobbe fosse erede al posto del primogenito Esaù, Rebecca prende nuove iniziative per salvaguardare l'erede:

Rebecca "mandò a chiamare Giacobbe, suo figlio minore, e gli disse: «Esaù, tuo fratello, vuole vendicarsi e ucciderti. Ora, figlio mio, *ubbidisci alla mia voce*; lèvati e fuggi a Caran da mio fratello Labano, rimani laggiù, finché il furore di tuo fratello sia passato, finché l'ira di tuo fratello si sia stornata da te ed egli abbia dimenticato quello che tu gli hai fatto. Allora io manderò a farti ritornare da laggiù". – *Gn* 27:42-45.

Rebecca ha anche qualcosa da dire (o da ridire) circa la discendenza:

"Rebecca disse a Isacco: «Sono disgustata a causa di queste donne ittite. Se Giacobbe prende in moglie, tra le Ittite, tra le abitanti del paese, una come quelle, che mi giova la vita?»". - *Gn* 27:46.

"Allora Isacco chiamò Giacobbe, lo benedisse e gli diede quest'ordine: «Non prendere moglie tra le donne di Canaan". - Gn 28:1.

Sara era stata la donna giusta per Abraamo e Rebecca fu la donna giusta per Isacco. I loro matrimoni

erano endogamici. Ora Rebecca vuole che anche suo figlio Giacobbe trovi la donna giusta e per questo coinvolge suo marito Isacco, che l'appoggia.

Esaù agisce allora per ripicca: "Esaù vide che Isacco aveva benedetto Giacobbe e l'aveva mandato a Paddan-Aram perché vi prendesse moglie e che, benedicendolo, gli aveva dato quest'ordine: «Non prendere moglie tra le donne di Canaan», e che Giacobbe aveva ubbidito a suo padre e a sua madre ed era

Endogamia

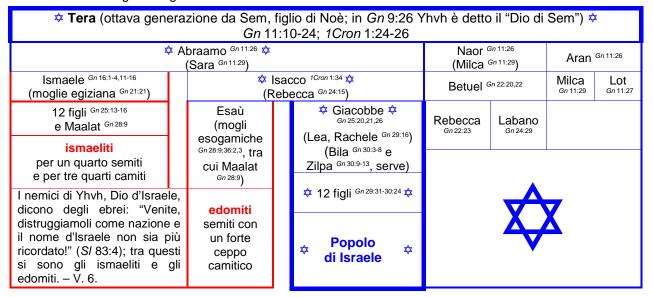
Questo termine, derivato dal greco ἔνδον (èndon), "all'interno", e dal greco γάμος (gàmos) "nozze", indica l'ordinamento matrimoniale con cui gli sposi vengono scelti all'interno del medesimo gruppo o stirpe, clan, tribù.

andato a Paddan-Aram. Esaù comprese che le donne di Canaan non erano gradite a suo padre Isacco. Allora andò da Ismaele, e prese per moglie, oltre quelle che aveva già, Maalat, figlia d'Ismaele, figlio d'Abraamo, sorella di Nebaiot" (Gn 28:6-9). "Esaù prese le sue mogli tra le figlie dei Cananei: Ada, figlia di Elon, l'Ittita; Oolibama, figlia di Ana, figlia di Sibeon, l'Ivveo; e Basmat, figlia d'Ismaele". - Gn 36:2,3.

LE MOGLI DI ESAÙ		
Ada	Cananea figlia di Elon l'ittita, forse la Basemat di <i>Gn</i> 26:34, anch'ella figlia di Elon l'ittita; poteva avere due nomi oppure era sua sorella.	Gn 36:2
Oolibama	Cananea.	Gn 36:2
Basmat	Figlia di Elon l'ittita, come l'Ada di <i>Gn</i> 36:2, per cui o era chiamata anche Ada o era sua sorella.	Gn 26:34
Basmat	Figlia di Ismaele figlio di Abraamo, sorella di Nebaiot, per cui cugina di primo grado di Esaù. Forse la Maalat pure "figlia d'Ismaele" e "sorella di Nebaiot" di <i>Gn</i> 28:9.	Gn 36:3
Maalat	Figlia di Ismaele, sorella di Nebaiot e una delle mogli di Esaù. Forse la stessa che in <i>Gn</i> 36:3 è chiamata Basmat.	Gn 28:9
Giudit	Figlia di Beeri l'ittita. Forse è l'Oolibama di Gn 36:2.	Gn 26:34
"Esaù, all'età di quarant'anni, prese in moglie Giudit, figlia di Beeri, l'Ittita, e Basmat, figlia di Elon, l'Ittita. Esse furono causa di profonda amarezza per Isacco e per Rebecca" <i>Gn</i> 26:34,35.		

E Giacobbe? Lui "andò a Paddan-Aram da Labano, figlio di Betuel, l'Arameo, fratello di Rebecca, madre di Giacobbe e di Esaù" (*Gn* 28:5). Qui, dopo diverse vicissitudini, Giacobbe sposa Lea e Rachele, figlie di Labano suo zio. - *Gn* 29:16-28.

Ora si notino le genealogie:



Esaù tentò una mossa tardiva: "Esaù comprese che le donne di Canaan non erano gradite a suo padre Isacco. Allora andò da Ismaele, e prese per moglie, oltre quelle che aveva già, Maalat, figlia d'Ismaele, figlio d'Abraamo" (*Gn* 28:8,9). Ma con tale mossa, imparentandosi con gli ismaeliti, rinforzò soltanto il ceppo camitico della sua stirpe, contraendo un matrimonio esogamico. Maometto, vissuto nel 7° secolo dopo Yeshùa, affermava di essere un discendente di Ismaele. Ismaeliti ed edomiti furono i nemici di Israele

Esogamia

Questo termine, derivato dal greco $\xi \omega$ (ècso), "fuori", e dal greco $\gamma \alpha \mu o \varsigma$ (gàmos) "nozze", indica l'ordinamento matrimoniale con cui gli sposi vengono scelti al di fuori del proprio gruppo o stirpe, clan, tribù.

Mantenendo i matrimoni endogamici, la stirpe di Abraamo diede origine alle 12 tribù di Israele, che formarono il popolo di Dio. - *Gn* 29:30–30:24.

In un prossimo numero di *Makhboròt* ci occuperemo della costruzione del popolo di Israele ad opera di Lea, Rachele, Zilpa e Bila. Prima ribadiremo però, nel prossimo studio, l'importanza delle donne nelle genealogie bibliche.

